

Ai Legali Rappresentanti
delle Scuole dell'Infanzia
della Diocesi di Padova

Come già ricordato lo scorso anno in riferimento agli obblighi legati alla normativa sulle vaccinazioni, corre l'obbligo di rammentare che il parroco, in quanto legale rappresentante di una scuola paritaria, parte del sistema pubblico integrato di istruzione, è tenuto a rispettare la legge così come ogni altro dirigente scolastico: pertanto, laddove i genitori non abbiano provveduto nei termini previsti ad adempiere a quanto richiesto dalle disposizioni in essere, dovrà consegnare il provvedimento di esclusione dal servizio della scuola dell'infanzia / nido, come richiesto dall'art. 3, comma 3 del decreto legge 73/2017, convertito in legge 119/2017.

Risulta a questo Ufficio che la FISM Veneto abbia predisposto adeguato fac-simile del provvedimento di cui sopra, e che le FISM provinciali avrebbero dovuto farlo giungere nei giorni scorsi alle scuole ad esse associate.

Si comprende l'evidente disagio che un parroco percepisce nel dover dare esecuzione a tale disposizione; tuttavia, oltre a ribadire che si tratta di un atto obbligatorio e non discrezionale, la cui mancata adozione comporta la responsabilità piena su più fronti del legale rappresentante e può determinare la perdita della parità scolastica con tutte le conseguenze a ciò correlate, va fatto presente che in questi mesi i genitori sono stati costantemente informati sugli adempimenti a cui la normativa li obbligava, sulla tempistica per potersi adeguare e sulle conseguenze di scelte difformi. Sono loro pertanto ad auto-escludere i loro figli dal servizio, opponendosi per ragioni personali a quanto dispone la legge. È pertanto totalmente scorretto attribuire ai parroci la volontà di espellere i bambini, senza tener conto dei loro diritti. Anche perché non si tratta di un provvedimento di espulsione, ma di sospensione dal servizio: il minore infatti rimane iscritto e potrà essere ammesso nuovamente alla frequenza del servizio scolastico-educativo successivamente alla presentazione della documentazione / dichiarazione richiesta e a seguito della valutazione di idoneità della documentazione / dichiarazione presentata.

A tutti i parroci che con impegno e dedizione si prodigano a gestire scuole dell'infanzia e danno esempio di educazione alla legalità e rispetto del principio di laicità, esprimo vicinanza e piena solidarietà. Ringrazio infine la FISM Veneto e le FISM provinciali per il costante servizio di informazione e di supporto.

Padova 9 marzo 2019

Il Direttore

Don Lorenzo Celi

